

Siracusa. Processione in tempi record, Santa Lucia mai così “veloce”: vince la sicurezza

Processione sprint per Santa Lucia. Non era mai accaduto, a memoria d'uomo, che il simulacro della Patrona siracusana arrivasse all'interno del santuario della Borgata intorno alle 18.30. Una “corsa” per evitare il maltempo, con una serie di accorgimenti assunti “work in progress” dal comitato organizzatore in continuo contatto con la Prefettura.

A partire dalla decisione di anticipare di 30 minuti l'uscita dalla Cattedrale, in modo da guadagnare tempo sul previsto arrivo della perturbazione più intensa. La marcia spedita impartita dal campanellaio ai berretti verdi ha poi fatto il resto, consentendo l'arrivo in tempi record in piazza Santa Lucia, senza alcun cambiamento sul tradizionale percorso.

La perturbazione che ha poi colpito in maniera intensa Siracusa dalla prima serata, ha dato ampia ragione alle coraggiose decisioni assunte. L'alternativa sarebbe stata quella di un rinvio a processione in corso, ma con tutta una serie di punti interrogativi sulla data di recupero e la ripianificazione dei festeggiamenti.

I partecipanti, comunque numerosi specie se si considera il “peso” delle previsioni meteo, hanno mostrato comunque di aver compreso ed apprezzato. In fondo, di mezzo c'era la sicurezza pubblica.

Siracusa. Forte vento: cedono le luminarie, chiuso un tratto di corso Gelone

Luminarie a rischio cedimento in corso Gelone. I Vigili urbani hanno chiuso al transito il tratto iniziale della strada, nei pressi dell'ospedale. Traffico deviato su via Testaferrata. Una decisione sollecitata anche dall'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi.

Troppo rischioso far passare le auto mentre alcuni pesanti elementi di decoro luminoso rischiano di venir giù a causa del forte vento che sta spazzando da ore il capoluogo. Allertati anche i Vigili del Fuoco già alle prese con una lunga code di interventi e segnalazioni.

Siracusa. Il Bosco delle Troiane a Santa Panagia, domenica i primi mille lecci

Confermata per il 15 dicembre mattina la cerimonia di piantumazione di mille piante di leccio, primo passaggio per quello che sarà il Bosco delle Troiane, nell'area di campagna tra Santa Panagia e Scala Greca. Dopo il rinvio, dovuto all'allerta meteo e il maltempo che ha reso impraticabile il terreno, alle 10,30 di domenica le piantine saranno messe a dimora. Si completerà così idealmente il percorso che ha unito nei mesi scorsi il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia attraverso il progetto scenico pensato dall'architetto Stefano Boeri e dal suo studio per lo spettacolo Le Troiane, messo in

scena dalla Fondazione Inda nella Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa.

Al rito della piantumazione saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alle Risorse agricole della Regione Siciliana, Edy Bandiera, il sovrintendente della Fondazione Inda Antonio Calbi, l'architetto Stefano Boeri, Anastasia Kucherova di Stefano Boeri Architetti, l'assessore alle Politiche di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Siracusa Giusy Genovesi e i rappresentanti di tutte le associazioni che costituiscono il comitato "Aria Nuova".

L'iniziativa di domenica mattina è il primo tassello di un progetto più ampio di forestazione urbana denominato "Boschi in città", che prevede la piantumazione, nei prossimi anni, di oltre 6 mila alberi nel centro abitato, nel rispetto di quanto indicato nella legge 10 del 2013: piantare un nuovo albero per ogni bimbo nato o adottato. Il Comune di Siracusa ha aderito all'iniziativa proposta dal comitato "Aria nuova" puntando così alla creazione di aree verdi e di foreste urbane, come una delle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici nell'ottica generale di migliorare la qualità della vita in città.

Il Bosco delle Troiane nascerà grazie alla collaborazione tra Fondazione Inda, assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea della Regione Siciliana, che ha messo a disposizione le piantine di leccio, Comune di Siracusa che ha individuato ed è entrato in possesso dell'area alle spalle del Palazzo di Giustizia, e comitato "Aria Nuova". La Fondazione Inda, nel corso della Stagione 2019, ad ogni replica delle Troiane, lo spettacolo diretto da Muriel Mayette-Holtz, ha consegnato a un bambino o una bambina presente in teatro, una piantina di leccio, come segno di rinascita e speranza per l'ambiente e il pianeta stesso. Le piantine saranno parte integrante del Bosco delle Troiane: è la prima volta al mondo in cui uno spettacolo lascia in eredità un polmone verde alla città che ha ospitato la messa in scena.

Cinque nuovi vice ispettori di Polizia per la Questura di Siracusa

Sono stati assegnati 5 nuovi vice ispettori alla Questura di Siracusa. Accolti questa mattina dal questore Gabriella Ioppolo, andranno a ricoprire incarichi di responsabilità all'interno delle varie articolazioni degli uffici di polizia ed in particolar modo implementeranno i servizi investigativi, amministrativi e di controllo del territorio della Questura di Siracusa e dei Commissariati distaccati.

Bonafede e l'errore su doloso e colposo, Adu Siracusa: "Dimissioni immediate"

L'Adu di Siracusa, l'associazione dei difensori d'ufficio chiede le dimissioni immediate del ministro Alfonso Bonafede. Dura la nota del consiglio direttivo, che si è riunito ieri. Al centro della richiesta- come spiega il presidente Giuseppe Giuliano- le dichiarazioni rese dal Guardasigilli nel corso della trasmissione televisiva Porta a Porta dichiarazioni subito nell'occhio del ciclone, vista la gaffe del ministro, nel momento in cui ha dichiarato che "quando non si riesce a dimostrare il dolo, il reato diventa colposo e ha termini di prescrizione molto più bassi". Un errore palese sotto il

profilo tecnico-giuridico. I difensori d'ufficio fanno, inoltre, notare che "sono dichiarazioni poste a sostegno dell'opportunità della riforma della prescrizione e possono ingenerare una pericolosa confusione nell'opinione pubblica. L'Avvocatura, tutta-prosegue la nota del direttivo Adu- nutre il fondato timore che le riforme delle regole, processuali e sostanziali, in ambito civile e penale, attualmente in discussione, siano basate sulla errata percezione e conoscenza degli istituti giuridici". Da questo la richiesta di "immediate dimissioni del Ministro della Giustizia".

Natale solidale, Astrea lancia una raccolta alimentare: "Regaliamo dignità"

Raccolta alimentare per le famiglie che hanno bisogno di un sostegno, in vista del Natale e per poterlo trascorrere in maniera dignitosa. L'ha avviata l'associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo, presieduta da Rossana La Monica. L'obiettivo è quello di "regalare dignità. L'associazione- spiega La Monica- distribuirà poi gli alimenti raccolti alle famiglie in difficoltà". Gli alimenti possono essere consegnati all'associazione in piazza Santa Lucia 16 secondo precisi turni. Lunedì mattina 10/12; Lunedì pomeriggio 15,30/17,30;Martedì mattina 10/12;Martedì pomeriggio 16/18;Mercoledì mattina 10/12;Mercoledì pomeriggio 16/18;Giovedì mattina 10/12;Venerdì mattina 10/12;Venerdì pomeriggio 17/19;Sabato pomeriggio 16/18. Tra i prodotti più

utili: pannolini, pasta, passata di pomodoro, omogeneizzati, olio, prodotti per l'igiene personale, tonno, latte, prodotti per l'igiene per la casa.

Il siracusano Antonio Argento (Fabi) confermato nel cda di Unica

Il siracusano Antonio Argento, vice-coordinatore provinciale della Fabi (primo sindacato dei bancari), è stato rieletto dai lavoratori di Unicredit nel Consiglio di Amministrazione di Unica, la Cassa sanitaria del gruppo Unicredit. Mandato triennale.

Ad Argento arrivano i complimenti di Gaetano Motta, leader della Fabi di Siracusa. "Meritata la riconferma, a lui auguri di buon lavoro. Con questo importante risultato si rafforzano la responsabilità e l'impegno della Fabi a difesa dei bancari, in un momento particolarmente delicato per il settore del Credito, che vive grandi trasformazioni che mettono a rischio posti di lavoro e livelli di servizio alla clientela".

VIDEO. Santa Lucia, anticipata l'uscita.

L'arcivescovo "Comunità sofferente ma non rassegnata"

Con un anticipo di almeno 30 minuti sul programma, il simulacro e le reliquie di Santa Lucia hanno lasciato la Cattedrale di Siracusa. Il maltempo che incombe sul capoluogo, con minaccia di pioggia, ha suggerito di anticipare i tempi.

Una volta sul sagrato, occhi lucidi per i tanti siracusani che non hanno comunque voluto mancare all'appuntamento con il primo abbraccio alla Patrona, in piazza Duomo.

L'arcivescovo, Salvatore Pappalardo, nel suo discorso dal balcone si è rivolto alla santa siracusana con una sorta di lettera inviata alla "cara Lucia". A lei ha chiesto di intercedere affinché finisca la carestia di amore che attanaglia la sua città, attraverso il richiesto dono della solidarietà. "La tua comunità è sofferente ma non rassegnata", ha detto ancora rivolto alla Santa. L'arcivescovo non ha nascosto però che la città sia "in crisi morale, economica, sociale e politica". Odio e contrapposizione ostacolano il dialogo e rendono difficile il raggiungimento del bene comune. "Non abbiamo imparato ad imitarti",

Siracusa. La Festa di Santa Lucia: i "botti" aprono la giornata, processione alle

15.30

E' tutto pronto per la Festa di Santa Lucia. La giornata speciale di Siracusa si è aperta, alle 8.00, con i tradizionali "botti". La città si prepara ad abbracciare la Patrona, con l'emozionante momento dell'uscita del simulacro e delle reliquie sul sagrato della Cattedrale previsto alle 15.30. Attesa, subito dopo, per il discorso dal balcone dell'arcivescovo: attese parole di fede e di speranza con uno sguardo attento a quanto accade nella città di Lucia.

All'uscita del Simulacro il coro degli studenti degli Istituti Comprensivi di Siracusa, guidato dalla maestra Mariuccia Cirinnà, canterà in onore di Santa Lucia. Confermato il percorso della processione che percorrerà via Picherali, Passeggio Aretusa, via Ruggero Settimo, Porta Marina, via Savoia, largo XXV Luglio, piazza Pancali, corso Umberto, viale Regina Margherita, via Arsenale, via Piave, via Ragusa e piazza Santa Lucia.

Per la mobilità, [tutte le info qui](#).

Per le navette, [orari e corse qui](#).

Siracusa. Gli omaggi a Santa Lucia: il cero, il grano, la bandiera svedese ed i sindaci

Antiche solennità e alcune novità durante i vesperi della solennità di Santa Lucia. Durante l'appuntamento in Cattedrale, ieri sera, si è infatti rinnovato il rito dell'offerta del cero alla Patrona da parte del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Poi due elementi nuovi: l'offerta

del grano operata dall'assessore regionale all'agricoltura, Edy Bandiera; e la donazione di una bandiera svedese da parte dell'Ambasciata di Svezia in Italia, rappresentata da Niklas Wiberg.

Il grano è alla base della ricetta della "cuccia", il dolce a base di ricotta tradizionalmente collegato a Santa Lucia. La bandiera svedese, invece, conferma il ritrovato legame con la Svezia: forte è nel paese scandinavo la tradizione di Lucia, seppur non nella versione prettamente cattolica del culto e della devozione.

Ad omaggiare la Patrona del capoluogo sono stati anche i sindaci delle 16 città siracusane che fanno parte dell'Arcidiocesi di Siracusa. E' bene ricordare che Avola, Noto, Pachino, Portopalo e Rosolini afferiscono alla suffraganea diocesi di Noto.